

Come nasce il “Premio Nardini”

Giuseppe Nardini era il Presidente dell’Ente Parco delle Alpi Apuane, prematuramente scomparso quasi sei anni fa a causa di un fatale infarto.

Come ogni fortemarmino, anche “Beppe”, così chiamato da tutti, guardandosi alle spalle ammirava la bellezza delle nostre Alpi Apuane che, come una cornice, racchiudono e completano il nostro paesaggio in un unico insieme.

Forse più di noi, Lui era riuscito a carpine la intrisa bellezza. Non solo un magnifico profilo che si gode dalla nostra spiaggia, ma un mondo che vive all'interno di un'area a molti sconosciuta; diversa, meno abituata a quel turismo che frequenta e stravolge l'aspetto del nostro paese, chiusa nei propri usi e costumi, ma ricca di storia e di fascino.

Lui questo non solo lo aveva capito, ma a questo ha dedicato la sua vita professionale e privata. Infatti, il Parco delle Apuane deve il suo sviluppo a Giuseppe, al suo impegno, alla tenacia e alla volontà che ha espresso nel voler far conoscere la cultura del parco, dove per cultura si intende la vita quotidiana dei tanti paesi e borghi che lo compongono, dei suoi abitanti e delle loro tradizioni. “Umanamente il parco” questo era il suo slogan e questo sarà per sempre il nostro.

Giuseppe ci ha insegnato a voltarci, a guardare quello che fortunatamente abbiamo alle spalle, lui ci ha invitato a non limitarci a guardarne il profilo, ma a visitarne il suo interno, il suo cuore, come per esempio nel caso dell'antro del Corchia.

Si è inoltre impegnato a stimolare negli abitanti del parco, la consapevolezza che la loro stessa sopravvivenza era legata ad un'apertura al turismo, un turismo educato ed ecosostenibile.

Quello che ha fatto Giuseppe, è creare la cultura del Parco delle Apuane.

Il suo impegno a far conoscere ed incontrare questi due mondi, il mare e la montagna, a lui così noti e cari, si è purtroppo interrotto quel 22 marzo, giorno della sua scomparsa.

La nostra volontà è quella, per quanto umilmente capaci, di cercare di portare avanti i suoi intenti nel migliore dei modi.

L’idea del Premio Nardini, nasce quindi, non solo per ricordare un caro amico, ma anche per dare continuità alle idee che aveva Giuseppe, da noi totalmente condivise.

Descrizione del “Premio Nardini”

Ogni anno L'organizzazione del premio, sceglie una data, solitamente nel mese di luglio ed una destinazione, un paese da promuovere e da far conoscere che sia all’interno del Parco Alpi Apuane. Le attività che si organizzano sono: Percorso bicicletta da corsa, Percorso Mountain Bike, Percorso trekking e percorso Nordik Walking, oltre a mettere a disposizione bus andata e ritorno per tutti coloro che non partecipano alle attività sportive.

In quella giornata, partendo dalla casa di Giuseppe a Forte dei Marmi in località Vaiana, vengono percorse le strade che giornalmente Giuseppe faceva per raggiungere il suo adorato Parco delle Alpi Apuane.

Oltre alla carovana dei ciclisti su strada, partono i furgoni dei Mountain bikers ed i bus dei camminatori trekking e nordik walking che raggiungono la località montana scelta da cui parte ed arriva il loro percorso tra i boschi.

Durante i percorsi, i partecipanti possono scoprire paesaggi a loro sconosciuti e di una bellezza straordinaria, che magari fino a quel momento non sapevano nemmeno che esistessero.

Il Comune della località che normalmente ci ospita ci supporta nell'organizzazione della giornata, mettendo a disposizione tutto il necessario per un'adeguata accoglienza. Dopo l'alza bandiera, a differenza degli anni passati, si torna in Vaiana, località di partenza e casa di Beppe, dove in Piazza Fratelli Meccheri si procede alla premiazione (e da lì il nome Premio Nardini) di un personaggio pubblico che nel proprio lavoro si impegna per promuovere la tutela dell'ambiente e la sostenibilità. Il Premio consiste in una targa donata dalla famiglia di Giuseppe Nardini e una pergamena in cui sono riportate le motivazioni del premio a quel personaggio.

La manifestazione si conclude con un momento conviviale, il pranzo tutti insieme organizzato dalla Contrada il Ponte, momento in cui si possono scoprire e gustare prodotti tipici locali e si possono scoprire le tradizioni di quel territorio.

Le edizioni passate del Premio Nardini

La prima edizione del "Premio Nardini" si è svolta a Roggio, paesino nel Comune di Vagli di sotto ed ha avuto come premiato Michil Costa, albergatore e imprenditore altoatesino, ideatore della Maratona delle Dolomiti, che nella sua vita ha sempre creduto e promosso il rispetto per l'ambiente e il turismo sostenibile.

La seconda edizione, svolta a Fornovolasco nel Comune di Fabbriche di Valico, ha premiato Mauro Rosi, vulcanologo di fama mondiale, fortemarmino di nascita, che ha dedicato la sua vita allo studio della geologia e delle strategie di prevenzione di catastrofi naturali.

La terza edizione ha visto premiata Licia Colò, conduttrice televisiva, nel paesino di Careggine, per il suo impegno verso il rispetto degli animali e della natura in generale.

La quarta edizione ha avuto come premiato Giobbe Covatta, comico televisivo e teatrale, nel paese di Barga, per il suo impegno nei paesi del terzo mondo e nella promozione della tutela ambientale.

La quinta edizione ha premiato Tessa Gelisio, conduttrice televisiva, nel paesino di Levigliani nel Comune di Stazzema, per il suo impegno ed interesse in temi quali rispetto dell'ambiente marino e tutela degli ambienti naturali in tutto il mondo, soprattutto nei paesi più poveri.

Dopo l'edizione virtuale del 2020 che a causa delle restrizioni Covid ha visto il premio limitarsi alla produzione di un video in cui veniva ricordato Beppe tramite le parole di chi lo ha conosciuto e le interviste e le dichiarazioni rilasciate da Beppe nel corso delle sue attività legate al parco, l'edizione del 2021, la decima, è tornata "in presenza", con il premio che è andato a far visita a Sant'Anna di Stazzema e che ha visto come premiata Carolina Leonardi, imprenditrice versiliese che con la sua attività incarna pienamente i valori di ecosostenibilità e rispetto dell'ambiente che il premio vuole promuovere.

La undicesima edizione ha premiato Osvaldo Bevilacqua, giornalista, autore e conduttore televisivo, nel paese di Equi Terme nel Comune di Fivizzano, in quanto simbolo di ecosostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Alla giornata del Premio Nardini, ogni anno leghiamo altri eventi:

- Regata velica riservata alla classe optimist nel Lago di Gramolazzo, Comune di Minucciano, con premiazione finale e pranzo insieme ai bambini partecipanti.
- Talk show a Forte dei Marmi su tematiche ambientali e di promozione del territorio con ospiti vari (Luciana Rota giornalista sportiva, Tiziano Lera architetto che promuove tecniche sostenibili di costruzione edile, altri personaggi conosciuti).

- Oltre a questo, ogni anno legata al premio, viene realizzata una rivista di 100 pagine circa, stampata in 1000 copie che descrive e promuove il nostro territorio con articoli, fotografie, interviste, storia, ecc. e che viene distribuita gratuitamente negli stabilimenti balneari, negli hotel e nelle attività commerciali e negli uffici informazione del nostro territorio.

Descrizione del progetto 2023

Per l'edizione 2023, che vede ancora la contrada il Ponte come associazione capofila nella sua organizzazione, il premio si svolgerà il 16 luglio e la sua destinazione all'interno del Parco delle Alpi Apuane sarà la fortezza di Mont'Alfonso nel comune di Castelnuovo di Garfagnana.

La regata velica presso il lago di Gramolazzo si svolgerà nel mese di agosto e sarà sempre riservata ai bambini della classe optimist e organizzata in collaborazione con i circoli velici versiliesi.

Nella giornata del 16 luglio, dalla località Vaiana, partiranno la carovana dei ciclisti su strada, i furgoni dei Mountain bikers ed i bus dei camminatori trekking e nordik walking oltre ai bus di chi vorrà soltanto partecipare alla cerimonia di premiazione in ricordo di Beppe.

Durante i percorsi, i partecipanti potranno scoprire paesaggi a loro sconosciuti e di una bellezza straordinaria, che magari fino a quel momento non sapevano nemmeno che esistessero.

Dopo l'alza bandiera si procederà alla premiazione del personaggio su cui è ricaduta la scelta dell'organizzazione per ricevere il premio in ricordo di Beppe.

La manifestazione si conclude con il pranzo, un momento conviviale in cui si possono scoprire e gustare prodotti tipici locali e si possono scoprire le tradizioni di quel territorio.

Al momento stiamo prendendo accordi con alcuni sponsor che ci supportano nella realizzazione della rivista e stiamo raccogliendo i contributi redazionali e le fotografie dai vari comuni da inserire al suo interno.

Anche quest'anno la nostra intenzione è quella di creare aggregazione sociale tra abitanti della montagna, turisti, partecipanti e mostrare quei luoghi che per la loro bellezza, ipnotizzano chiunque vi si trovi.

Obiettivo generale del progetto

Come già descritto sopra, l'obiettivo della Contrada il Ponte, è, attraverso l'organizzazione di questo evento, promuovere l'aggregazione sociale e il nostro territorio dal mare alla montagna, quindi da Forte dei Marmi fino al Parco delle Alpi Apuane, attraverso un'attività ludico sportiva che sia quanto più possibile sostenibile.

Obiettivi specifici

- Creare momenti di aggregazione sociale.
- Promuovere il territorio.
- Far conoscere le tradizioni, i tesori e le unicità dei paesini del Parco delle Alpi Apuane.
- Promuovere un turismo sostenibile.
- Promuovere l'attività sportiva.
- Sviluppare consapevolezza negli abitanti del nostro territorio circa le possibilità che questo offre e che possono essere messe a disposizione anche dei turisti.
- Promuovere i prodotti tipici locali.

- Devolvere il ricavato in beneficenza.
- Creare consapevolezza nei vari Enti pubblici sul fatto che il nostro territorio è unico e che l'obiettivo è una promozione del territorio integrata, dal mare alla montagna.
- Far conoscere ai turisti, oltre a mare, le meraviglie che la montagna "dietro l'angolo" ci offre, come paesi, laghi, fiumi, grotte e reperti o semplicemente scorci di panorami unici.

Vari Enti coinvolti:

- Comune di Forte dei Marmi
- Comune di Stazzema
- Ente Parco delle Alpi Apuane
- Altri Comuni della Versilia e del Parco inseriti nella rivista

Associazioni partner di progetto:

- Contrada Il Ponte
- CAI sezione di Forte dei Marmi
- U.O.E.I. di Pietrasanta
- Pedale Pietrasantino
- Cicli Maggi Club
- Gruppo per servire
- Nonsoloserchio nordik walking
- Compagnia della Vela Forte dei Marmi
- Yachting Club Versilia
- Circoli velici versiliesi
- Amici della Via francigena di Pietrasanta